



AIL Milano OdV

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

13 maggio 2022



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Agli Associati della
AIL Milano OdV*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AIL Milano OdV (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AIL Milano OdV al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla AIL Milano OdV in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che l'Ente non era obbligato alla revisione legale ai sensi del D.Lgs. 39/10 con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione previste dal principio di revisione SA Italia 720B, finalizzate all'espressione del giudizio di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, sulla sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario

dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione.

Responsabilità degli Amministratori e dell'Organo di Controllo della AIL Milano OdV per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della AIL Milano OdV.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non

intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 13 maggio 2022

KPMG S.p.A.



Jacopo Ralph Ronzoni
Socio

Informazioni generali sull'impresa**Dati anagrafici**

Denominazione: SEZIONE AIL DI MILANO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Sede: CORSO MATTEOTTI, 1 MILANO MI

Partita IVA: 11487200963

Codice fiscale: 80139590154

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 80139590154

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: A, B, C, D, H, I, Q, U

Attività diverse secondarie: sì

Bilancio al 31/12/2021
Stato Patrimoniale

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	46.555	41.781
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>46.555</i>	<i>41.781</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.676.742	1.676.742
4) altri beni	32.047	37.443
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.708.789</i>	<i>1.714.185</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.755.344</i>	<i>1.755.966</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	30	-
esigibili entro l'esercizio successivo	30	-
9) crediti tributari	-	3.434
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.434
10) da 5 per mille	-	90.000
esigibili entro l'esercizio successivo	-	90.000
12) verso altri	7.320	5.159

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	7.085	4.924
esigibili oltre l'esercizio successivo	235	235
<i>Totale crediti</i>	<i>7.350</i>	<i>98.593</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
3) altri titoli	598.500	600.000
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>598.500</i>	<i>600.000</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	643.586	462.527
3) danaro e valori in cassa	2.182	4.417
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>645.768</i>	<i>466.944</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.251.618</i>	<i>1.165.537</i>
D) Ratei e risconti attivi	3.956	-
<i>Totale attivo</i>	<i>3.010.918</i>	<i>2.921.503</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	51.646	51.646
II - Patrimonio vincolato	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.619.374	1.502.326
3) riserve vincolate destinate da terzi	504.285	504.285
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>2.123.659</i>	<i>2.006.611</i>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	500.500	702.540
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>500.500</i>	<i>702.540</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(153.363)	(202.040)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.522.442</i>	<i>2.558.757</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	208.263	189.290
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	220.590	119.748
esigibili entro l'esercizio successivo	220.590	119.748
9) debiti tributari	13.574	7.567

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	13.574	7.567
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.643	16.009
esigibili entro l'esercizio successivo	19.643	16.009
12) altri debiti	26.406	30.132
esigibili entro l'esercizio successivo	26.406	30.132
Totale debiti	280.213	173.456
Totale passivo	3.010.918	2.921.503

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2021	31/12/2020	Proventi e ricavi	31/12/2021	31/12/2020
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.015.699	854.382	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	669.988	641.367
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	3.681	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.290	2.800
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	683.456	479.412	4) Erogazioni liberali	286.475	248.644
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	167.277	140.999	5) Proventi del 5 per mille	178.772	184.655
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	4.237	3.971	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	157.062	119.537
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	260.000	230.000	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	45.389	85.731
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(102.952)	-		-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.015.699	854.382	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	669.988	641.367
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(345.711)	(213.015)
	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	49.950	210
	-	-	2) Contributi da soggetti privati da	-	210

Oneri e costi	31/12/2021	31/12/2020	Proventi e ricavi	31/12/2021	31/12/2020
			attività diverse		
	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	49.950	-
	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	49.950	210
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	49.950	210
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	353.374	208.617	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	662.989	376.347
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	352.613	207.856	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	662.989	376.347
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	761	761		-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	353.374	208.617	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	662.989	376.347
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	309.615	167.730
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	9.408	5.723	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	4.302	6.387
1) Oneri su rapporti bancari	9.408	5.723	1) Proventi da rapporti bancari	4.295	304
	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	7	-
	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	6.083
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	9.408	5.723	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	4.302	6.387
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(5.106)	664
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	164.354	156.229	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	4.000	-
2) Costi per servizi di supporto generale	50.692	82.817	2) Altri proventi di supporto generale	4.000	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	27.768	21.414		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	39.251	33.085		-	-

Oneri e costi	31/12/2021	31/12/2020	Proventi e ricavi	31/12/2021	31/12/2020
5) Ammortamenti di supporto generale	23.978	18.913		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	22.665	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	164.354	156.229	Totale proventi di supporto generale	4.000	-
TOTALE ONERI E COSTI	1.542.835	1.224.951	TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.391.229	1.024.311
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(151.606)	(200.640)
	-	-	- Imposte	(1.757)	(1.400)
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(153.363)	(202.040)

f.t.

Costi e proventi figurativi

Si rimanda a quanto indicato nel prosieguo per un maggior dettaglio.

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/ 2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli Enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

L'Associazione Italiana contro Leucemie Linfomi e Mieloma – AIL Milano OdV – è stata fondata nell'anno 1976 a Milano ed aderisce all'Associazione Italiana contro le Leucemie Linfomi e Mileoma con sede nazionale a Roma.

L'Associazione è iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Provinciale di Milano al n. MI – 200 con decreto n. 215/2003 dell'11/9/2003.

L'AIL Milano OdV, per statuto estranea a qualsiasi finalità lucrativa, anche indiretta, si avvale in modo prevalente e determinante delle prestazioni volontarie, dirette e gratuite dei propri aderenti.

La sede dell'Associazione è in Corso Matteotti n.1, Milano.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione nasce con lo scopo di contribuire alla ricerca scientifica sulle leucemie e sulle altre emopatie maligne e di intervenire nella riduzione, e dove possibile nell'eliminazione, delle situazioni di emarginazione e disagio derivanti dallo stato di malattia. AIL Milano vuole essere in primis un punto di riferimento per i malati e per le loro famiglie. L'Associazione opera anche a favore di tutta la comunità promuovendo azioni di sensibilizzazione e favorendo la presa di coscienza sui temi legati alla malattia e alle conseguenze nel vissuto delle persone.

L'operato di AIL Milano si ispira ai principi democratici di partecipazione attiva che si realizzano attraverso la contribuzione libera, volontaria e gratuita di quanti intendono mettere a disposizione risorse, competenze e tempo.

AIL Milano ha i seguenti obiettivi:

- perseguire finalità di solidarietà sociale e proporre la promozione, lo sviluppo e la diffusione delle ricerche scientifiche sulle leucemie ed altre emopatie maligne;
- promuovere e sostenere l'attività di assistenza ai malati e alle loro famiglie, volta a ridurre o eliminare situazioni di emarginazione e disagio derivanti dallo stato di malattia in stretta interconnessione con la rete dei servizi sociali e sanitari territoriali;
- sostenere i Centri Ospedalieri dotati di Reparti di Ematologia e di Centri di trapianto di midollo osseo;
- collaborare con le Autorità sanitarie e le Istituzioni competenti per l'esame e la formulazione di proposte rientranti nelle finalità statutarie, volte a sostenere progetti di ricerca scientifica, assistenza sociale e sanitaria;
- promuovere e realizzare programmi per la formazione e l'aggiornamento del personale medico e paramedico;
- promuovere ed organizzare manifestazioni e convegni a livello scientifico con l'obiettivo di informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza sociale del problema delle leucemie e delle altre emopatie maligne.

In particolare le attività dell'Associazione si realizzano nell'ambito delle seguenti aree di intervento: investiamo risorse in progetti di ricerca scientifica, con l'obiettivo di garantire un'assistenza più mirata e personalizzata, un miglioramento della qualità della vita e maggiori aspettative di guarigione per i pazienti affetti da tumori del sangue. Garantiamo quotidianamente il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie attraverso la realizzazione di diversi servizi, con l'obiettivo di accompagnarli concretamente nel difficile e complesso percorso terapeutico. Supportiamo economicamente il miglioramento e il potenziamento dei dipartimenti di ematologia cittadini. Accompagniamo i medici e i ricercatori coinvolti negli studi di ricerca, offrendo loro un supporto economico per il rinnovo di contratti, la partecipazione a corsi di aggiornamento scientifico e attività di formazione, in Italia e all'estero. Dedichiamo, infine, risorse, per organizzare, coordinare e diffondere le attività istituzionali realizzate e programmate.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 racconta l'attività svolta in un anno ancora in parte caratterizzato dall'emergenza sanitaria. Abbiamo mantenuto i diversi impegni assunti nei confronti dei dipartimenti di ematologia e garantito quotidianamente l'offerta dei servizi svolti a favore dei pazienti e dei loro caregiver. Abbiamo lavorato ad un processo di rafforzamento dell'Associazione attraverso lo studio di nuove modalità di comunicazione e di recupero delle risorse necessarie per la sostenibilità dell'ente.

Per il secondo anno consecutivo, l'esercizio si è chiuso con un risultato gestionale negativo, determinato dalla volontà dell'Associazione di proseguire nel finanziamento di importanti progetti di ricerca e di sviluppare e ampliare il numero di servizi a disposizione dei pazienti, attraverso l'impegno di risorse che hanno determinato un conseguente impatto sul risultato di gestione.

Nel corso del 2021 sono stati vincolate le seguenti somme a quattro nuovi progetti:

- euro 120.000 al progetto "Cure Palliative precoci e simultanee e in assistenza domiciliare" in collaborazione con ASST Nord Milano e il Policlinico di Milano;
- euro 70.000 al progetto di "Terapia con cellule CAR-T nelle patologie B linfoproliferative: studio prospettico di biomarcatori di risposta precoce e di tossicità nell'ambito della vita reale";
- euro 40.000 al progetto "Studio osservazionale prospettico per monitorare la risposta immunitaria alla vaccinazione Covid 19 nei pazienti affetti da malattie oncoematologiche";
- euro 30.000 al progetto "Ambulatorio AIL di sostegno psicologico".

Per i commenti relativi alle principali voci del rendiconto gestionale per l'esercizio 2021 si rimanda a quanto esposto nella prima parte della presente relazione di missione,

Le entrate registrano un incremento del 30% rispetto all'esercizio precedente con una raccolta fondi pari a euro 1.391.229 euro.

Il progetto 'AIL Accoglie, Vicini concretamente', contempla i diversi servizi che AIL Milano mette a disposizione dei pazienti nel momento in cui la malattia viene diagnosticata e ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni impellenti che irrompono nelle loro vite. Nasce anche dalla necessità di offrire una risposta concreta al fenomeno della migrazione sanitaria verso i centri ospedalieri milanesi, che negli ultimi 25 anni ha registrato una crescita costante. Le esigenze di ospitalità per i pazienti costretti al pendolarismo sanitario e le conseguenti emergenze economiche, sono due dei bisogni più immediati ai quali devono far fronte, una volta diagnosticata la patologia, e verso i quali AIL Milano ha scelto da sempre di indirizzare i suoi progetti. Abbiamo mantenuto attivo il vincolo relativo al progetto di incremento delle unità abitative, per il quale è stato, all'inizio del 2020, assunto un primo impegno economico pari a euro 230.000. L'avvento della pandemia ha congelato l'accordo con la Curia di Vimodrone, proprietaria dell'immobile, che avrebbe dovuto concludersi attraverso la cessione ad AIL Milano del diritto di superficie di un immobile di 400 mq., a fronte di un progetto di ristrutturazione finalizzato a ricavare sei nuove unità abitative da mettere a disposizione dei pazienti che si trasferiscono a Milano per affrontare la terapia Car-T. Nel corso del 2022 si concluderà l'analisi di fattibilità e l'Associazione assumerà una decisione definitiva in merito alla realizzazione o meno del progetto.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto di diritto al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Lombardia nella sezione O.d.V.; alla data odierna non è ancora disponibile il numero di iscrizione.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

L'Ente, ricorrendone i presupposti, ha optato per la determinazione del reddito di impresa secondo il regime forfetario degli ETS non commerciali di cui alla legge 398/91.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale, in corso G. Matteotti 1 a Milano.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati per l'esercizio 2021 è pari a 38, di cui 25 ordinari, 8 sostenitori e 5 onorari.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che gli stessi:

- partecipano alle assemblee e votano direttamente per l'approvazione del bilancio annuale;
- partecipano alla vita associativa.

Altre informazioni

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 153.363.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Il Bilancio di AIL Milano OdV (si seguito anche 'Associazione' o 'Ente') corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n° 117 del 2017 (di seguito anche "Codice del Terzo Settore").

Come previsto nell'*Introduzione* al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") *"la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."*

AIL Milano OdV, pertanto, osserva le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio contabile OIC 35, opportunamente adattate alla specificità ed alle policy di AIL Milano OdV.

Lo schema di Stato Patrimoniale che è stato predisposto tenendo conto anche di quanto richiesto dagli art. 2423 e 2424 bis del codice civile, espone la suddivisione del patrimonio netto dell'associazione in patrimonio libero e patrimonio vincolato.

Lo schema di Rendiconto Gestionale è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte, opportunamente adattate alla specificità di AIL Milano OdV, al fine di dare una chiara rappresentazione delle attività svolte dall'Associazione e dei risultati raggiunti.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte di KPMG S.p.A., stante il fatto che non avendo superato i limiti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, l'Ente non è obbligato alla revisione legale.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

F.T.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Il bilancio d'esercizio di AIL Milano OdV è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

L'adozione del nuovo principio contabile per gli Enti del Terzo Settore ('ETS') "OIC 35" ha reso necessario adattare il rendiconto gestionale 2020 alle nuove disposizioni così da renderlo comparabile all'esercizio in corso; nessuna variazione, se non nella forma, è stata invece apportata allo stato patrimoniale. Il principio contabile è stato applicato retroattivamente sulle poste di bilancio che si sono generate nel corso del 2020, in quanto non la determinazione dell'effetto pregresso è risultata eccessivamente onerosa.

Si è inoltre provveduto a riallocare il costo del personale dipendente e le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali dell'esercizio 2020 sulla base dei nuovi schemi di rendiconto gestionale.

Le nuove modalità operative di contabilizzazione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali e di terzi hanno reso necessario modificare alcune voci del rendiconto gestionale anno 2020, così dettagliate:

	Valore ante applicazion e OIC 35	Incrementi	Decrementi	Valore adattato tramite applicazion e OIC 35
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	709.412			479.412
			230.000	
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	99.974	41.025		140.999
5) Ammortamenti da attività di interesse generale		3.971		3.971
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		230.000		230.000
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	85.941		210	85.731

B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	210	210
---	-----	-----

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

2) Oneri per raccolta fondi occasionali	199.691	8.165	207.856
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	761	761	

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

4) Costi per il personale di supporto generale	82.275	49.190	33.085
5) Ammortamenti di supporto generale	23.645	4.732	18.913

S.T.

Si riportano di seguito il Rendiconto gestionale 2020 approvato con assemblea dei soci, le variazioni apportate e il Rendiconto gestionale riclassificato:

Oneri	2020	Variazioni	2020 Riclassificato
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE			
- Ricerca scientifica	93.817		93.817
- Progetto AIL Accoglie	230.000	(230.000)	
1.1) Oneri vincolati da Organi Istituzionali o da Terzi	323.817	(230.000)	93.817
- Aggiornamento scientifico	6.011		6.011

- Servizi di assistenza	148.298		148.298
- Supporto ai Dipartimenti di Ematologia	33.127		33.127
- Gestione progetto "AIL Accoglie"	66.159		66.159
1.2) Altri oneri	253.595		253.595
- Comunicazione istituzionale	91.262		91.262
- Comunicazione 5 per mille	28.792		28.792
- Quote associative AIL Nazionale	11.946		11.946
- Personale e collaborazioni	99.974	41.025	140.999
- Ammortamenti		3.971	3.971
- Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		230.000	230.000
1.3) Oneri per comunicazione istituzionale	231.974		506.969
Totale	809.386		854.382
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI			
- Uova di Pasqua	33.420		33.420

ST.

- Stelle di Natale	47.641		47.641
- Ammortamenti		761	761
- Natale con AIL e altre manifestazioni	78.833		78.833
2.1) Totale oneri raccolta fondi	159.894		160.655
2.2) Personale e collaborazioni	39.797	8.165	47.962
Totale	199.691		208.617
TOTALE ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE, PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	1.009.077		1.062.999
3) ONERI FINANZIARI	5.723		5.723
4) ONERI STRAORDINARI			
5) ONERI DI SUPPORTO GENERALE			
- Spese generali, amministrative e di gestione sede	103.349		103.349
- Personale e collaboratori	82.275	(49.190)	33.085
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.144	(4.732)	10.412

f.t.

- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.501		8.501
- Oneri diversi di gestione	882		882
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.400		1.400
Totale	211.551		157.629
TOTALE ONERI	1.226.351		1.226.351
Risultato gestionale di cui:	(202.040)		(202.040)
- Risultato libero d'esercizio	(202.040)		(202.040)
- Risultato da donazioni vincolate da terzi			
TOTALE A PAREGGIO	1.024.312		1.024.312

Proventi	2020	Variazioni	2020 Riclassificato
1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE			
1.1) Donazioni e lasciti	368.181		368.181
1.1.1) Donazioni da privati	248.644		248.644

1.1.2) Donazioni da fondazioni	119.537		119.537
1.2) Contributi da 5 per mille	184.655		184.655
1.3) Contributi da AIL nazionale	85.941		85.941
1.4) Quote associative	2.800		2.800
Totale	641.577		641.577
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI			
2.1) Uova di Pasqua	86.997		86.997
2.2) Stelle di Natale	101.359		101.359
2.3) Natale con AIL e altre manifestazioni	187.991		187.991
Totale	376.347		376.347
TOTALE CONTRIBUTI RICEVUTI E PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	1.017.924		1.017.924
4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	304		304
5) PROVENTI STRAORDINARI	6.084		6.084
TOTALE PROVENTI	1.024.312		1.024.312

F.T.

			(1.024.312)
			(1.024.312)
TOTALE A PAREGGIO	1.024.312		1.024.312

Problematiche di comparabilità e di adattamento

L'adozione del nuovo principio contabile per gli Enti del Terzo Settore ('ETS') "OIC 35" ha reso necessario adattare il rendiconto gestionale 2020 alle nuove disposizioni così da renderlo comparabile all'esercizio in corso; nessuna variazione, se non nella forma, è stata invece apportata allo stato patrimoniale. Si rimanda a quanto precedentemente riportato al paragrafo "Cambiamenti di principi contabili".

Criteri di valutazione applicati

Gli enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio contabile ETS.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art.2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Oneri pluriennali	5 anni

Software	5 anni
----------	--------

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili e arredi	12
Macchine d'ufficio	20
Gazebo per manifestazioni	10
Autoveicoli	25
Altri beni	20

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. In

continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto e valutati al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Proventi e Ricavi

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta.

Ricavi, Rendite e Proventi da attività di Interesse Generale (quote associative, donazioni e lasciti)

Quote associative e apporti da fondatori

Le quote associative e gli apporti da fondatori sono rilevati nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Acquisizioni di lasciti e donazioni

I lasciti e le donazioni sono attribuiti all'esercizio in cui ne avviene la manifestazione finanziaria o, se costituiti da beni in natura, all'esercizio in cui si verifica l'accettazione da parte dell'AIL e l'acquisizione della piena titolarità sugli stessi.

Ricavi, Rendite e Proventi da attività di raccolta fondi

I proventi da raccolta fondi sono rilevati nell'esercizio in cui sono incassati.

Contributi ricevuti da AIL Sede Nazionale

I contributi ricevuti dall'AIL Sede Nazionale:

- a fronte dell'acquisto di beni destinati all'uso da parte dell'Associazione;
- a fronte del rimborso di costi sostenuti dall'Associazione per la raccolta fondi;
- a fronte della quota spettante all'Associazione dei contributi 5 per mille (L.266 del 23/12/2005 art.1 comma 337) definita dall'Agenzia delle Entrate e attribuita all'AIL sede Nazionale,

sono rilevati nel rendiconto gestionale secondo il principio della competenza economica.

Proventi e ricavi da attività diverse, da attività finanziarie e di supporto generale

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Oneri e Costi

I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività svolta e nella voce più appropriata.

Oneri del personale

Gli oneri del personale sono contabilizzati tenendo conto delle differenti aree gestionali a cui si riferiscono; pertanto il costo totale sostenuto durante l'esercizio viene attribuito pro quota alle relative attività svolte (attività istituzionale, raccolta fondi e amministrazione).

Costi e Oneri da attività di Interesse Generale

Gli oneri da attività di Interesse Generale, costituiti dalle spese per il sostegno ai reparti ospedalieri, per le case AIL di accoglienza, per l'attività di assistenza ai malati e alle loro famiglie e per il finanziamento di progetti di ricerca e di contratti per personale sanitario, vengono iscritti secondo il principio della competenza economica.

5.1.

Le erogazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Associazione nel corso dell'esercizio per le spese suddette vengono iscritte per l'intero importo deliberato nel rendiconto gestionale nella voce "A9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" con contropartita il patrimonio netto vincolato ("AII 2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali"). La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce "A 10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". Le erogazioni vincolate da donatori o da organi terzi all'Associazione a progetti specifici, vengono iscritte nei fondi vincolati da terzi ("AII 3) Riserve vincolate destinate da terzi"). Tale riserva viene rilasciata in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Oneri di raccolta fondi, finanziari e di supporto generale

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Imposte

Le imposte dell'esercizio si riferiscono all'IRES, in quanto l'Associazione risulta essere soggetto passivo per quanto riguarda i redditi da fabbricati e l'attività commerciale assolutamente residuale. A seguito di istanza presentata alla Regione Lombardia è stata concessa all'Associazione l'esenzione totale dall'IRAP a partire dall'esercizio 2004.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente. Nel presente paragrafo della relazione di missione si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

I - Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali e delle relative movimentazioni dell'esercizio è il seguente:

	Altri oneri pluriennali	Software	Totale
Costo storico al 31.12.2020	106.802	7.180	113.982
Ammortamenti esercizio 2020	14.534	610	15.144
Decremento fondo	0	0	0
Ammortamenti cumulati al 31.12.2020	67.461	4.740	72.201

Investimenti dell'esercizio	18.462	4.087	22.549
Costo storico al 31.12.2021	125.264	11.267	136.531
Ammortamento dell'esercizio	16.348	1.427	17.775
Ammortamenti cumulati al 31.12.2021	83.809	6.167	89.976
Valore netto contabile al 31.12.2020	39.341	0	39.341
Valore netto contabile al 31.12.2021	41.455	5.100	46.555

La voce "Altri oneri pluriennali" è costituita dal valore delle attività di analisi e studio svolta sulla banca dati, aggiornamento dati nel CRM, integrazione campi funzionali, acquisto nuove liste aziende e privati, oltre ad una consulenza finalizzata ad attivare un percorso di capacity building per rafforzare l'Associazione e implementare gli strumenti della raccolta fondi. Il valore incrementale è stabilito sulla base del costo d'acquisto.

La voce "Software" è relativa al programma di contabilità e alla creazione di un nuovo portale di gestione e-commerce.

II - Immobilizzazioni materiali

Fabbricati

I Fabbricati, iscritti al valore di € 1.676.743 sono rappresentati da undici appartamenti messi a disposizione dei malati e dei familiari che li accompagnano, in regime di comodato gratuito, nell'ambito del progetto "AIL Accoglie. Una casa per chi è in cura" così dettagliati:

Fabbricati	Valore netto contabile
Residenze Via Gustavo Modena - 3 appartamenti	387.804,00
Residenze Via Gardone, Milano - 4 appartamenti	638.590,00
Appartamento Via Maroncelli, Milano	287.729,00
Residenze Via M. D'Agrate, Milano - 3 appartamenti	362.620,00
TOTALE	1.676.743,00

Il valore dei fabbricati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale diverge dal valore degli immobili permanentemente vincolati al progetto 'AIL Accoglie' iscritto nel patrimonio netto; la differenza è imputabile a 2 elementi:

- spese incrementative (impianti, manutenzioni straordinarie e ristrutturazioni) che hanno aumentato il valore dei fabbricati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- ammortamenti (interrotti nel 2005) che hanno determinato una riduzione del valore dei fabbricati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Di seguito il prospetto di raccordo del valore degli immobili tra stato patrimoniale e patrimonio netto:

	Attivo stato patrimoniale	Patrimonio Netto
Costo storico	1.727.023	1.727.023
Spese incrementative	71.416	-
Ammortamenti	121.697	-
Valore iscritto nello Stato Patrimoniale	1.676.742	1.727.023

Altri beni

Il dettaglio degli altri beni materiali e delle relative movimentazioni dell'esercizio è il seguente:

	Mobili e arredi	Macchine d'ufficio	Gazebo	Telefonia e antifurto	Impianto condizionamento	Attrezzature	Autoveicoli	Totale
Costo storico al 31.12.2020	99.368	25.564	57.845	9.448	1.877	6.000	16.907	217.009
Investimenti dell'esercizio	266	3.465	0	2074	0	0		5.805
Costo storico al 31.12.2021	99.634	29.029	57.845	11.522	1.877	6.000	16.907	222.814
Fondo ammortamento al 31.12.2020	84.904	23.382	53.590	7.747	1.831	6.000	2.112	179.566
Ammortamento dell'esercizio	4.237	1.102	761	826	46	0	4.227	11.199
Fondo ammortamento al 31.12.2021	89.141	24.484	54.351	8.573	1.877	6.000	6.339	190.765
Valore netto contabile al 31.12.2020	18.435	1.373	5.016	1.498	328	0	0	37.443
Valore netto contabile al 31.12.2021	10.493	4.545	3.494	2.949	0	0	10.568	32.049

*C) Attivo circolante**II - Crediti*

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Il valore iscritto in bilancio è pari a € 7.350 così ripartiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso AIL	93.509	(88.350)	5.159

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi cauzionali	235	-	235
Altri crediti	1.415	571	1.986
Totale	98.593	(87.779)	7.350

I Crediti verso la sede nazionale AIL sono relativi a rimborsi per spese anticipate, per lo più pubblicitarie.

I depositi cauzionali relativi alle utenze sono esigibili oltre l'esercizio.

Gli altri crediti si riferiscono perlopiù a note di credito da ricevere.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La polizza assicurativa, iscritta al costo di acquisto e valutata al valore nominale, ammonta ad € 598.500 al 31 dicembre 2021; si tratta di una forma di gestione del portafoglio che mira a preservare nel medio periodo il valore del capitale investito e punta ad una moderata rivalutazione dell'investimento. La Linea di Gestione persegue tale obiettivo attraverso uno stile di gestione moderatamente attivo, combinando, direttamente o indirettamente tramite OICR, strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da somme depositate su conti correnti bancari ordinari per € 571.476 e sul conto corrente postale per € 72.110, da contanti per € 2.076 e da valori bollati per € 106. L'incremento, per euro 178.824 rispetto al 2020, è direttamente connesso all'aumento dei proventi da raccolta fondi.

D) Ratei e risconti attivi

Ammontano a € 3.956 e si riferiscono a premi assicurativi e canoni di utilizzo software.

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'Associazione, pari a € 2.531.714, è costituito:

- dal fondo di dotazione indisponibile per € 51.646;
- dal patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali per € 1.619.374, che è costituito da riserve destinate a progetti il cui finanziamento è stato vincolato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione, così composto:
 - ✓ Immobili permanentemente vincolati al progetto "AIL Accoglie. Una casa per chi è in cura";
 - ✓ Fondo nuovi alloggi vincolati al progetto "AIL Accoglie. Una casa per chi è in cura";
 - ✓ Fondo Progetto cure palliative precoci e simultanee in collaborazione con il Policlinico di Milano;
 - ✓ Fondo progetti di ricerca;
 - ✓ Fondo Ambulatorio AIL di supporto psicologico;
 - ✓ Fondo per borse di studio.
- dal patrimonio vincolato per disposizione di soggetti terzi per € 504.285, costituito da riserve destinate a:
 1. Immobili permanentemente vincolati al progetto "AIL Accoglie. Una casa per chi è in cura";
 2. Fondo di assistenza domiciliare Ospedale San Gerardo.
- dal patrimonio libero per € 500.500;

- dal disavanzo d'esercizio per € (153.363).

Analisi delle variazioni di Patrimonio Netto

	Valore di inizio esercizio	Avanzo/ Disavanzo d'esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Valore di fine esercizio
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione di esercizi precedenti	500.500				500.500
Avanzo/disavanzo d'esercizio		(153.363)			(153.363)
Totale patrimonio libero	500.500	(153.363)			347.137
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>					
Fondo di dotazione	51.646				51.646
Totale fondo di dotazione	51.646				51.646
<i>Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali</i>					
F.do Ricerca Genoma	40.000			(40.000)	0
Borse di studio	7.768				7.768
Progetto Cure palliative			120.000	(22.952)	97.048
Progett di ricerca Terapia cellule CAR-T in patologie B linfoproliferative			70.000	(70.000)	0
Studio osservazionale prospettico per monitorare la risposta immunitaria alla vaccinazione Covid 19 nei pazienti affetti da malattie oncoematologiche			40.000	(10.000)	30.000
Ambulatorio AIL di supporto psicologico			30.000		30.000
Fondo nuovi alloggi (progetto AIL Accoglie)	230.000				230.000
Fondi vincolati permanenti ai fini istituzionali (Progetto AIL Accoglie)	1.224.558				1.224.558
<i>Riserve vincolate destinate da terzi</i>					
Assistenza domiciliare San Gerardo	1.820				1.820
Immobili vincolati (Progetto AIL Accoglie)	502.465				502.465
Totale patrimonio vincolato	2.006.611		260.000	(142.952)	2.123.659
Totale patrimonio netto	2.558.757	(153.363)	260.000	(142.952)	2.522.442

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione di AIL Milano OdV ha complessivamente vincolato euro 260.000, così dettagliati:

- euro 120.000 al Progetto "Cure Palliative precoci e simultanee";
- euro 70.000 al Progetto di "Terapia con cellule CAR-T nelle patologie B linfoproliferative: studio prospettico di biomarcatori di risposta precoce e di tossicità nell'ambito della vita reale";
- euro 40.000 al Progetto "Studio osservazionale prospettico per monitorare la risposta immunitaria alla vaccinazione Covid 19 nei pazienti affetti da malattie oncoematologiche";
- euro 30.000 al Progetto "Ambulatorio AIL di sostegno psicologico".

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per copertura di disavanzi d'esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	51.646	Capitale	B	-	-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.619.374	Avanzi	D	164.816	-
Riserve vincolate destinate da terzi	504.285	Avanzi	D	1.820	-
Totale patrimonio vincolato	2.123.659			166.636	-
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	500.500	Avanzi	B;E	-	202.040
Totale patrimonio libero	500.500			-	202.040
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(153.363)	Disavanzo		-	-
Totale	2.522.442			166.636	202.040
Quota non distribuibile				2.522.442	
Residua quota distribuibile				-	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

*C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Commento*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	189.290	18.973	-	208.263

D) Debiti

Ammontano a € 280.213 e sono così così ripartiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	119.748	100.842	220.590
Debiti tributari	7.567	6.007	13.574
Debiti previdenziali	16.009	3.634	19.643
Debiti verso i dipendenti	30.132	(3.726)	26.406
Totale	173.456	106.757	280.213

Il significativo incremento dei debiti verso fornitori è da imputarsi alla ripresa delle forniture per le manifestazioni di piazza.

Impegni e garanzie non iscritte nello stato patrimoniale

Fidejussioni bancarie a favore di terzi.

Si riferiscono alla fideiussione bancaria rilasciata a favore del locatore degli uffici di Corso Matteotti, 1 – Milano in cui ha sede l'Associazione e risultano iscritti per un importo pari a € 4.875.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e dei costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

<i>PROVENTI E RICAVI</i>	2021	2020
<i>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</i>		
1) Proventi da quote associative	2.290	2.800
4) Erogazioni liberali	286.475	248.644
5) Proventi del 5 per mille	178.772	184.655
6) Contributi da soggetti privati	157.062	119.537
- Fondazioni	35.000	
- Altri soggetti	122.062	119.537
10) Altri ricavi	45.389	85.941
- Contributi da AIL nazionale	45.389	85.941
Totale ricavi, rendite e proventi da interesse generale	669.988	641.367

Il totale dei proventi da attività di interesse generale evidenzia un incremento di Euro 28.621 rispetto all'esercizio precedente, legato principalmente all' incremento di Euro 37.831 della voce 'erogazioni liberali' che include le donazioni ricevute da terzi e di Euro 37.525 dei 'contributi da soggetti privati' parzialmente compensato dal decremento dei proventi del 5 x mille, che si riferiscono all'anno d'imposta 2018 e al decremento pari al 47% dei contributi da AIL Nazionale in quanto nell'esercizio precedente era stata ideata la campagna #iosonoarischio con relativa suddivisione tra le Sezioni del ricavato, che nell'esercizio in esame non si è replicata.

Le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'ente sono rilevate nei costi del rendiconto gestionale alla voce A 9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati da AIL Nazionale per euro 178.772

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente, per l'importo di euro 178.772 ai seguenti progetti specifici:

- Monitoraggio risposta pazienti affetti da linfomi con terapia CAR-T con biopsia liquida per euro 40.000;
- Terapia CAR-T biomarcatori risposta vita reale per euro 70.000;
- Spese di assistenza generale ai nostri assistiti per euro 68.772.

<i>ONERI E COSTI</i>	2021	2020
<i>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</i>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.681	
2) Servizi	683.456	479.412
<i>i) Oneri vincolati</i>		
Ricerca scientifica	80.000	50.544
Progetto AIL Accoglie		35.773
Assistenza		7.500
Progetto cure palliative	33.156	
<i>ii) Altri oneri</i>		
Ricerca e aggiornamento scientifico	65.000	6.011
Servizi di assistenza	148.850	148.298
Supporto ai dipartimenti di ematologia	62.499	33.127
Gestione progetto Ail Accoglie	76.705	66.159
Altri oneri	1.840	
<i>iii) Oneri per comunicazione istituzionale</i>		
Comunicazione istituzionale	127.861	91.262
Comunicazione 5 per mille	85.960	28.792
Quote associative AIL Nazionale	1.585	11.946
Personale e collaborazioni	167.277	140.999
5) Ammortamenti	4.237	3.971
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	260.000	230.000
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(102.952)	
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.015.699	854.382

Gli oneri da attività di interesse generale registrano un incremento di € 161.317 rispetto allo scorso esercizio.

Per quanto riguarda gli oneri di supporto alla ricerca sono stati finanziati due nuovi progetti, il primo sulle terapie CAR-T nelle patologie linfoproliferative e liquid biopsy, il secondo è uno studio osservazionale prospettico per monitorare la

risposta immunitaria alla vaccinazione da Covid-19 nei pazienti affetti da malattie oncoematologiche. I costi sostenuti per i diversi servizi di assistenza dedicati ai pazienti e alle loro famiglie – servizi di accompagnamento alle terapie, contributi spese alloggi in residenze terze, contributi economici ai pazienti più fragili e ambulatorio di sostegno psicologico, si mantengono in linea con l'esercizio precedente. I costi di gestione del progetto 'AIL Accoglie. Una Casa per chi è in cura' registrano invece un incremento pari al 16% dovuto a spese di manutenzione degli alloggi che si sono rese necessarie.

L'accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali comprende: il progetto biennale di Cure Palliative precoci e simultanee nato in collaborazione con l'ASST Nord e il Policlinico di Milano, e attivo da giugno 2021, con un impegno di spesa pari a 120.000 euro; il finanziamento per il secondo anno di attività dell'Ambulatorio di sostegno psicologico, pari a 30.000 euro e il contributo a due progetti di ricerca per un importo pari a 110.000 euro (di cui 70.000 euro relativi al progetto "Terapia con cellule CAR-T nelle patologie B linfoproliferative: studio prospettico di biomarcatori di risposta precoce e di tossicità nell'ambito della vita reale" e euro 40.000 al Progetto di "Studio osservazionale prospettico per monitorare la risposta immunitaria alla vaccinazione Covid 19 nei pazienti affetti da malattie oncoematologiche"). L'utilizzo di queste riserve vincolate nell'esercizio in esame ammonta a 102.952 euro, di cui 70.000 per i due progetti di ricerca (si rimanda per dettagli al paragrafo "A) Patrimonio netto") e 32.952 euro per il progetto cure palliative.

Gli oneri per comunicazione istituzionale registrano un incremento pari al 40% determinato da maggiori investimenti quali la realizzazione di video-testimonianze di pazienti e caregiver, di materiale informativo sui nostri servizi e la relativa distribuzione presso i Dipartimenti di ematologia cittadini, la gestione maggiormente attiva dei social, la revisione del sito, l'attivazione a pieno regime dello shop on-line con relativi investimenti per la sua promozione.

Per quanto riguarda la voce 'Comunicazione 5 per mille' questa comprende, oltre all'attività di promozione della relativa campagna realizzata nell'esercizio in esame, anche l'erogazione alla Sede Nazionale di due quote parte afferenti alla nostra Sezione delle spese di promozione della campagna 5 x mille diffusa nel 2020 e nel 2021 per un totale pari a 54.647 euro.

B) Componenti da attività diverse

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività diverse:

PROVENTI E RICAVI	2021	2020
<i>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</i>		
<i>2) Contributi da soggetti privati</i>	49.950	210
Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	49.950	210

I proventi da attività diverse, nello specifico contratti di sponsorizzazione stipulati con aziende private su progetti specifici, evidenziano un incremento di euro 49.740. L'attività, di carattere commerciale, è iniziata a novembre 2020.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs.

117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali:

<i>PROVENTI E RICAVI</i>	2021	2020
<i>D) Ricavi, rendite e proventi e da attività finanziari e patrimoniali</i>		
1) Da rapporti bancari	4.295	304
5) Altri proventi	7	6.083
Totale ricavi, rendite e proventi e da attività finanziari e patrimoniali	4.302	6.387

Gli interessi attivi registrano un decremento di euro 2.085 rispetto al 2020.

<i>ONERI E COSTI</i>	2021	2020
<i>D) Costi e oneri da attività finanziari e patrimoniali</i>		
1) Su rapporti bancari	9.408	5.723
Totale costi e oneri da Ricavi, rendite e proventi da attività finanziari e patrimoniali	9.408	5.723

Gli interessi passivi e le spese bancarie registrano un incremento di euro 3.685.

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree:

<i>PROVENTI E RICAVI</i>	2021	2020
<i>E) Proventi di supporto generale</i>		
2) Altri proventi di supporto generale	4.000	
Totale proventi di supporto generale	4.000	

I Proventi da attività di supporto generale si riferiscono al contributo COVID-19 previsto dall'art.1 del D.L. 41/2021 (DL Sostegni).

<i>ONERI E COSTI</i>	2021	2020
<i>E) Costi e oneri di supporto generale</i>		
2) Servizi	50.692	82.817
3) Godimento beni di terzi	27.768	21.414
4) Personale	39.251	33.085
5) Ammortamenti	23.978	18.913
7) Altri oneri	22.665	
Totale Costi e oneri di supporto generale	164.353	156.229

Gli oneri da attività di supporto generale che comprendono tra le altre tutte le spese amministrative, le locazioni passive, e gli ammortamenti registrano un incremento di € 8.124 rispetto allo scorso esercizio.

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte dell'esercizio, pari a € 1.757 si riferiscono all'IRES, in quanto l'Associazione risulta essere soggetto passivo per quanto riguarda i redditi da fabbricati e l'attività commerciale assolutamente residuale.

A seguito di istanza presentata alla Regione Lombardia è stata concessa all'Associazione l'esenzione totale dall'IRAP a partire dall'esercizio 2004.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	2	2	4	
Numero				483

L'emergenza sanitaria da COVID-19 ha modificato le modalità di impiego dei volontari. Non è stato possibile realizzare la manifestazione "Uova di Pasqua" nelle piazze, così i volontari, come già accaduto nel 2020, si sono impegnati nella distribuzione delle uova all'interno delle proprie comunità e dei propri contatti. La manifestazione "Stelle di Natale" si è

svolta regolarmente nelle piazze e i volontari hanno fornito il loro indispensabile contributo direttamente il loco. Un terzo dei volontari ha contribuito alla campagna di raccolta fondi sia partecipando ai banchetti sia attivandosi direttamente in modo autonomo.

Compensi all'organo esecutivo e all'organo di controllo.

L'ente, sulla base della norma di riferimento e dello Statuto sociale, non ha deliberato compensi a favore dell'organo esecutivo.

Quanto all'organo di controllo, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	7.320

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Eventi successivi alla chiusura di bilancio

Non esistono fatti di rilievo tali da modificare il presente bilancio avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ad oggi a nostra conoscenza.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo esecutivo Vi propone di coprire il disavanzo mediante le riserve di avanzi di gestione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In linea generale, come disciplinato dal Codice Terzo Settore (D.Lgs 117/2017, di seguito anche "Decreto"), che, come già ricordato, trova la sua prima applicazione con riferimento ai bilanci di esercizio al 31/12/2021 e come riportato nel principio contabile ETS OIC n. 35 del febbraio 2022 al punto 13, si ricorda che *"un ente del Terzo Settore può presentare in calce al rendiconto gestionale i costi e proventi figurativi. Lo schema di decreto ministeriale prevede che i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse"*.

Tuttavia, sempre richiamando il detto principio contabile OIC n. 35, punto 33, in merito alle disposizioni di prima applicazione, si evidenzia che il medesimo dispone che *"per il bilancio d'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2021 l'ente può: (...) non rilevare al fair value le transazioni non sinallagmatiche intervenute nel corso del 2021 se la stima del fair value risulta eccessivamente onerosa. L'ente che si avvale di tale scelta ne dà informativa nella relazione di missione"*.

In questo contesto di prima applicazione, pur considerando che AIL Milano ha diligentemente individuato tutte le prestazioni non sinallagmatiche oggetto della propria attività, come peraltro sempre evidenziato nel Bilancio sociale al

quale si rimanda, ci si avvale della facoltà di cui in parola rinviando ad una più precisa analisi la valorizzazione al *fair value*.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi: Manifestazione Uova di Pasqua, manifestazione Stelle di Natale, Natale con AIL.

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, D.Lgs. 117/2017.

Costi e oneri da attività raccolta fondi	353.374	Ricavi proventi attività raccolta fondi	662.989
Oneri per raccolta fondi abituali	2.618	Proventi da raccolte fondi occasionale	662.602
<i>Oneri bomboniere, confetti, perg. access</i>	<i>2.007</i>	Proventi complessivi Uova di Pasqua	155.332
<i>oneri per Polizze Assicurative</i>	<i>611</i>	<i>Proventi Uova di Pasqua</i>	<i>83.465</i>
Oneri per raccolta fondi occasionali	294.550	<i>Proventi Uova di Pasqua - E-Commerce</i>	<i>71.868</i>
Manifestazione uova di Pasqua	57.530	Proventi complessivi Stelle di Natale	222.464
<i>Acquisto uova di Pasqua</i>	<i>57.263</i>	<i>Proventi Stelle di Natale</i>	<i>191.437</i>
<i>Allestimento piazze UOVA</i>	<i>267</i>	<i>Proventi Stelle di Natale - E-Commerce</i>	<i>3.330</i>
Manifestazione Stelle di Natale	97.547	<i>Proventi Stelle di Natale esercizio precedente</i>	<i>9.481</i>
<i>Acquisti Stelle di Natale</i>	<i>61.471</i>	<i>Sogni di Cioccolato</i>	<i>7.933</i>
<i>Acquisti Sogni di Cioccolato</i>	<i>(297)</i>	<i>Sogni di Cioccolato esercizio precedente</i>	<i>10.283</i>
<i>Consegna Stelle</i>	<i>30.437</i>	Proventi Complessivi Mailing	285.192
<i>Allestimento piazze per Stella di Natale</i>	<i>5.936</i>	<i>Proventi Mailing</i>	<i>184.529</i>
Mailing	138.019	<i>Proventi Mailing - E-Commerce</i>	<i>68.469</i>
<i>Acquisto beni mailing</i>	<i>118.083</i>	<i>Proventi Mailing esercizio precedente</i>	<i>32.194</i>
<i>Varie Mailing</i>	<i>19.936</i>		
Personale e collaborazioni	56.900		

Ammortamenti

761

Le tabelle che seguono forniscono il dettaglio dei proventi e degli oneri relativi alle manifestazioni istituzionali di raccolta fondi della nostra Associazione.

<i>Manifestazione Uova di Pasqua</i>	2021	2020
Totale proventi	155.332	86.997
Acquisto uova e sorprese	34.693	14.853
Costi di trasporto e distribuzione	22.570	14.640
Consulenze e spese pubblicitarie		1.327
Rimborsi ad AIL sede nazionale		1.358
Altri costi	267	1.242
Totale costi	57.530	33.420
Risultato manifestazione	97.802	53.577

La manifestazione Uova di Pasqua non si è svolta nelle piazze in quanto la nostra Regione si trovava ancora in una fase emergenziale. Per il secondo anno consecutivo, quindi, le Uova di Pasqua sono state distribuite grazie all'impegno dei volontari che si sono attivati con diverse modalità alternative e grazie alla promozione della campagna delivery e alla definitiva messa a punto dello shop on-line. La raccolta fondi registra un incremento pari al 78%, con un risultato, al netto dei costi, pari all'82% in più rispetto all'esercizio precedente.

<i>Manifestazione Stelle di Natale</i>	2021	2020
Totale proventi	222.465	101.359
Acquisto stelle di Natale	61.471	30.438
Costi di trasporto e distribuzione	30.437	12.200
Spese pubblicitarie		495
Rimborsi ad AIL sede nazionale		
Altri costi	5.639	4.508
Totale costi	97.547	47.641
Risultato manifestazione	124.918	53.718

La manifestazione delle Stelle di Natale è stata invece realizzata nelle piazze. Il risultato conseguito evidenzia un incremento del 119% rispetto all'esercizio precedente in quanto, nel 2020, ci si trovava in piena emergenza Covid. Il buon risultato conseguito è dovuto, anche in questo caso, all'impegno dei volontari, allo shop on-line e alla campagna delivery. La raccolta fondi registra un risultato, al netto dei costi, pari al 132% in più rispetto all'esercizio precedente.

<i>Natale con AIL e altre manifestazioni</i>	2021	2020
Totale proventi	285.192	187.991
Costi catalogo e prodotti	140.637	78.833
Totale costi	140.637	78.833
Risultato manifestazione	144.555	109.158

Come di consueto è stata promossa la campagna Natale con AIL, attraverso la distribuzione del catalogo di doni solidali, in versione cartacea e on-line. Il risultato della manifestazione evidenzia un incremento della raccolta pari al 51% e parallelamente, al netto dei costi sostenuti, pari al 32%.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Anche nel presente esercizio, il protrarsi dell'emergenza sanitaria COVID-19 ha limitato l'attività di raccolta fondi.

La volontà dell'Associazione di sviluppare e ampliare i progetti a sostegno dei pazienti ha determinato l'impegno di consistenti risorse, con conseguente impatto sul risultato della gestione.

Per il secondo anno consecutivo il bilancio si chiude con un disavanzo rilevante; è stato possibile far fronte ai risultati negativi degli ultimi 2 anni grazie alle riserve di patrimonio libero accantonate dall'Associazione negli anni precedenti.

La partecipazione attiva della comunità attraverso contribuzioni libere, volontarie e gratuite di risorse, competenze e tempo, ha permesso all'Ente di realizzare, anche quest'anno, i progetti e di potenziarli.

L'attività assistenziale è stata realizzata a favore di 295 pazienti e familiari ed è stata svolta con continuità.

Complessivamente i nostri 14 alloggi, con 57 posti letti, hanno registrato un tasso di occupazione del 100%, hanno ospitato pazienti, in gravi difficoltà, in cura presso i diversi dipartimenti di ematologia cittadini, accompagnati dai loro familiari, ai quali abbiamo offerto oltre 20.600 pernottamenti a titolo gratuito.

I costi di gestione delle Case AIL, pari a euro 76.705, registrano un incremento del 15% rispetto al 2020 dovuto a spese di manutenzione degli alloggi che si sono rese necessarie. È confermata in maniera evidente la sostenibilità del progetto con un costo per l'associazione pari a circa 5.480 euro ad appartamento.

Abbiamo altresì sostenuto le spese di alloggio in strutture di accoglienza per altri pazienti, che non potevamo accogliere nelle Case AIL in quanto occupate, offrendo loro oltre 5.900 pernottamenti. Anche quest'anno, quindi, è stata supportata la permanenza dei pazienti a Milano e abbiamo offerto risposte a tutti coloro che, in stato di bisogno, si sono rivolti alla nostra associazione.

Abbiamo messo a disposizione un sostegno economico continuativo per i casi di maggior disagio sociale, oltre al rimborso delle spese di viaggio. Il servizio di accompagnamento gratuito alle terapie ha registrato un incremento pari al 103%. È un servizio indispensabile e rappresenta un supporto essenziale ai malati che non hanno una rete familiare di appoggio e ha l'obiettivo, altresì, di garantire ai familiari la continuità della loro attività lavorativa.

I primi sei mesi di attività dell'Ambulatorio AIL di sostegno psicologico, aperto presso il Reparto di Psicologia Clinica dell'Istituto Nazionale dei Tumori, ha offerto 743 colloqui a pazienti e caregiver sia in presenza sia in remoto. Mentre il progetto di cure palliative, che ha l'obiettivo di potenziare l'approccio multidisciplinare tra le cure palliative e l'oncoematologia in ospedale, in ambulatorio e a domicilio è stato avviato nel mese di giugno e nei primi sei mesi di attività ha offerto il servizio a 57 pazienti attraverso 226 prestazioni mediche.

Abbiamo rinnovato, per il settimo anno consecutivo, il finanziamento dei progetti di ricerca, nati in collaborazione con l'Istituto Nazionale dei Tumori. Prosegue il finanziamento al progetto dal titolo: 'Liquid biopsy. Monitoraggio non invasivo della malattia mediante sequenziamento di nuova generazione per i pazienti affetti da linfoma diffuso a grandi cellule B'.

Il progetto ha l'obiettivo di estendere la metodica sviluppata di sequenziamento di nuova generazione, per il monitoraggio della malattia, all'analisi del DNA libero circolante. Questa metodica consente di poter seguire il decorso di varie tipologie di linfomi, utilizzando un saggio non invasivo a partire da un prelievo di sangue periferico.

Inoltre, abbiamo finanziato uno studio osservazionale prospettico per monitorare la risposta immunitaria alla vaccinazione COVID-19 nei pazienti affetti da malattie oncoematologiche. L'incidenza di infezioni gravi e la mortalità da Covid-19 sono molto elevate nei pazienti ematologici o sottoposti a trapianto di cellule staminali rispetto e il progetto è pertanto di grande urgenza e necessario.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, si ritiene possibile lo svolgimento a pieno regime di tutte le attività di raccolta fondi. Questo potrà consentire la sostenibilità delle attività istituzionali. Restano indispensabili l'impegno e lo spirito di collaborazione solidale tra tutti i soggetti protagonisti della nostra Associazione, finalizzati a garantire con continuità la realizzazione di progetti e servizi messi a disposizione della comunità ematologica del nostro territorio e a rispondere con prontezza ai nuovi bisogni che vengono segnalati.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle modalità statutarie, si specifica che le attività svolte nel corso dell'anno rispettano i principi delle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto.

L'Ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 4 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di danaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente tra le attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 offre servizi di sponsorizzazione a società commerciali.

Desidero rinnovare la nostra più sincera gratitudine

- ai volontari, attivi oggi, a Milano e in provincia, che mettono da anni a disposizione il loro tempo con dedizione e che confermano la volontà di essere a fianco dell'associazione, nonostante le difficoltà degli ultimi anni.
- ai cittadini italiani che hanno deciso, per il diciassettesimo anno consecutivo, di destinare alle attività di AIL il 5 x mille delle imposte;
- ai membri della comunità scientifica ematologica del nostro territorio che collaborano con la nostra Associazione e testimoniano la valenza del nostro operato a favore della ricerca e dei pazienti.

Desidero esprimere gratitudine a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione per il loro impegno e, come di consueto, ai Vicepresidenti Avvocato Bianca Cozzi e Dottor Enrico Porri.

Auguro ai nuovi membri dell'Organo di Controllo buon lavoro e li ringrazio per lo svolgimento puntuale del loro ruolo.

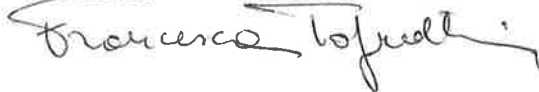
Grazie, infine, al gruppo di lavoro quotidianamente impegnato con passione e dedizione a raggiungere, ogni anno, nuovi traguardi innovativi e sostenibili.

Vi ringrazio per la fiducia accordataci.

Milano, 4 maggio 2022

Il Presidente

Francesca TOGNETTI



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati di A.I.L. Milano OdV

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di *A.I.L. Milano OdV* al 31 dicembre 2021, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 153.363. Il bilancio al 31 dicembre di AIL è il primo sottoposto alla nostra attenzione ed è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, nominato con assemblea del 22 luglio 2021, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ed avendo l'assemblea dei soci di AIL del 22 luglio 2021 ai sensi di Statuto incaricato la società KPMG S.p.A. di svolgere la revisione contabile volontaria dell'Associazione, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

Il Collegio rileva che KPMG S.p.A. ha rilasciato la propria relazione sul bilancio al 31 dicembre 2021 con giudizio positivo senza rilievi in data 13 maggio 2022.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di

MAS
W
H

interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 4 dello Statuto;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal DM 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo partecipato, a far data dalla nostra nomina, alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché

MAS

W

MA

sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e che KPMG S.p.A. ha rilasciato la propria relazione sul bilancio al 31 dicembre 2021 con giudizio positivo senza rilievi in data odierna, 13 maggio 2022, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Milano 13 maggio 2022

Collegio dei Revisori

Dott. Andrea Scianca (Presidente)

Dott.ssa Maria Alessia Scaringi (Revisore effettivo)

Dott. Marco Cremascoli (Revisore effettivo)

